



COMUNE DI FERRARA



ANALISI ANAGRAFICA SUI CITTADINI RESIDENTI AL GRATTACIELO

Aggiornamento a novembre 2013

a cura del Centro di Mediazione

L'INDAGINE

Annualmente il Centro di Mediazione svolge un'analisi a carattere quantitativo sui cittadini che vivono nel Grattacielo.

L'edificio, oltre ad essere sede del Centro e luogo simbolo delle politiche di sicurezza urbana nella città di Ferrara, è il luogo dove meglio sono rappresentate dinamiche sociali relative ai percorsi migratori, in particolare legati all'integrazione sociale tra le numerose comunità che vi abitano e i cittadini italiani.

Come ogni anno anche nel 2013 si è proceduti a fare un' inchiesta sugli abitanti delle due torri.

I dati utilizzati negli anni scorsi provenivano dall'Ufficio Anagrafe Comunale e facevano riferimento a tutti i cittadini residenti nell'edificio; si è più volte sottolineato che la residenza anagrafica spesso non coincideva con l'effettiva presenza nel Grattacielo, spesso gli abitanti domiciliati non erano ufficialmente residenti, o non cancellavano la propria presenza dai registri se si trasferivano.

Il forte turnover, soprattutto degli abitanti non italiani, rendeva difficile un reale conteggio, tuttavia il fenomeno era abbastanza contenuto.

Negli ultimi due anni si è registrato un cambiamento radicale: i controlli delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale sugli affitti, la crisi economica che ha spinto molti immigrati a lasciare il paese e i problemi economici dello stabile hanno trasformato sostanzialmente la composizione degli abitanti, spingendo molti a lasciare gli alloggi.

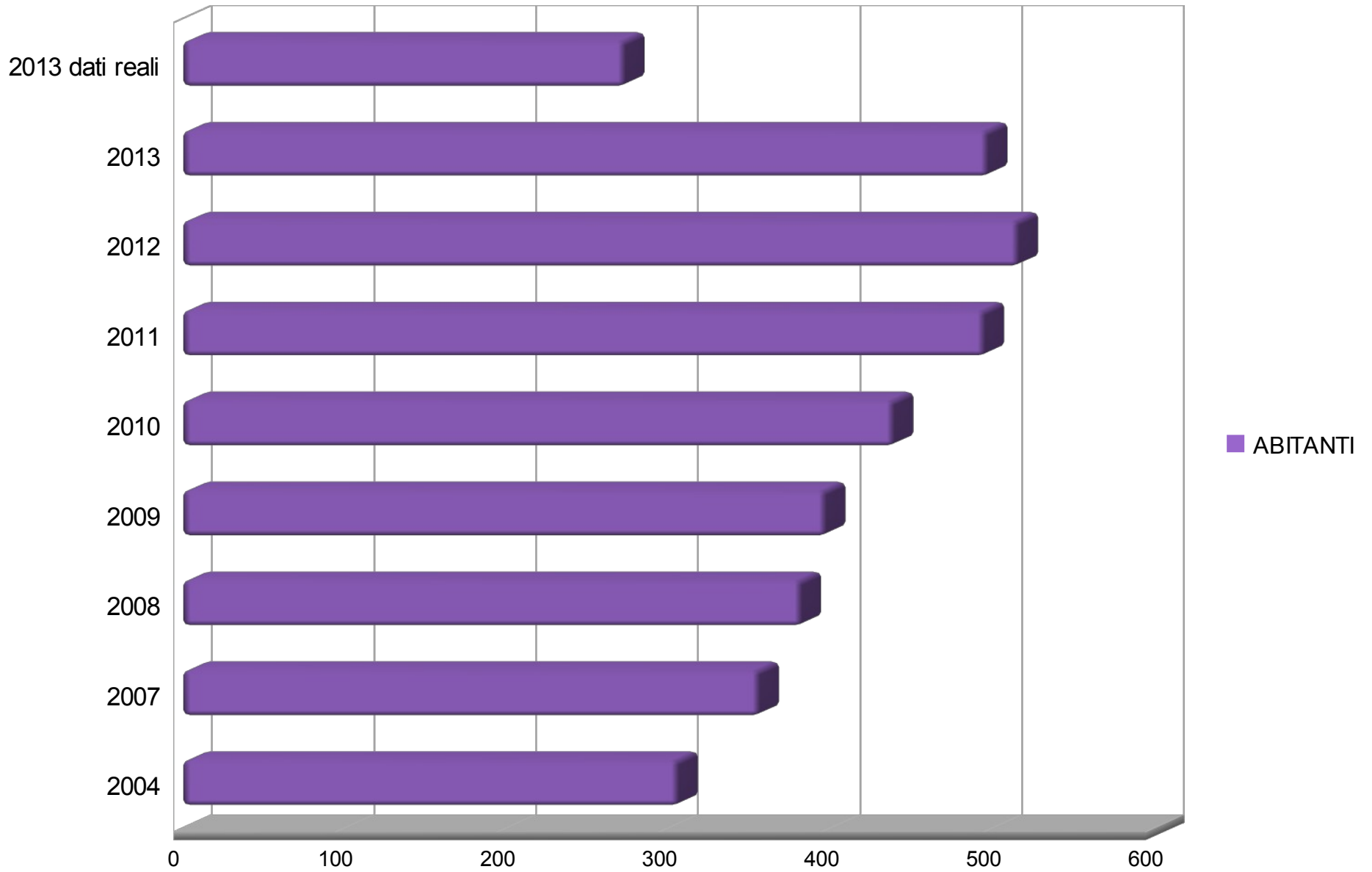
Quest'anno quindi l'indagine è stata fatta anche sui dati reali.

Si noterà quindi che accanto ai dati, in cui si effettua la comparazione per anni, è stata posta una colonna, dati reali 2013, indicante l'effettiva composizione ad oggi.

Partendo dai nomi registrati all'Anagrafe si è proceduto a verificare, sul campo, l'effettiva presenza dei residenti, dei proprietari e degli inquilini.

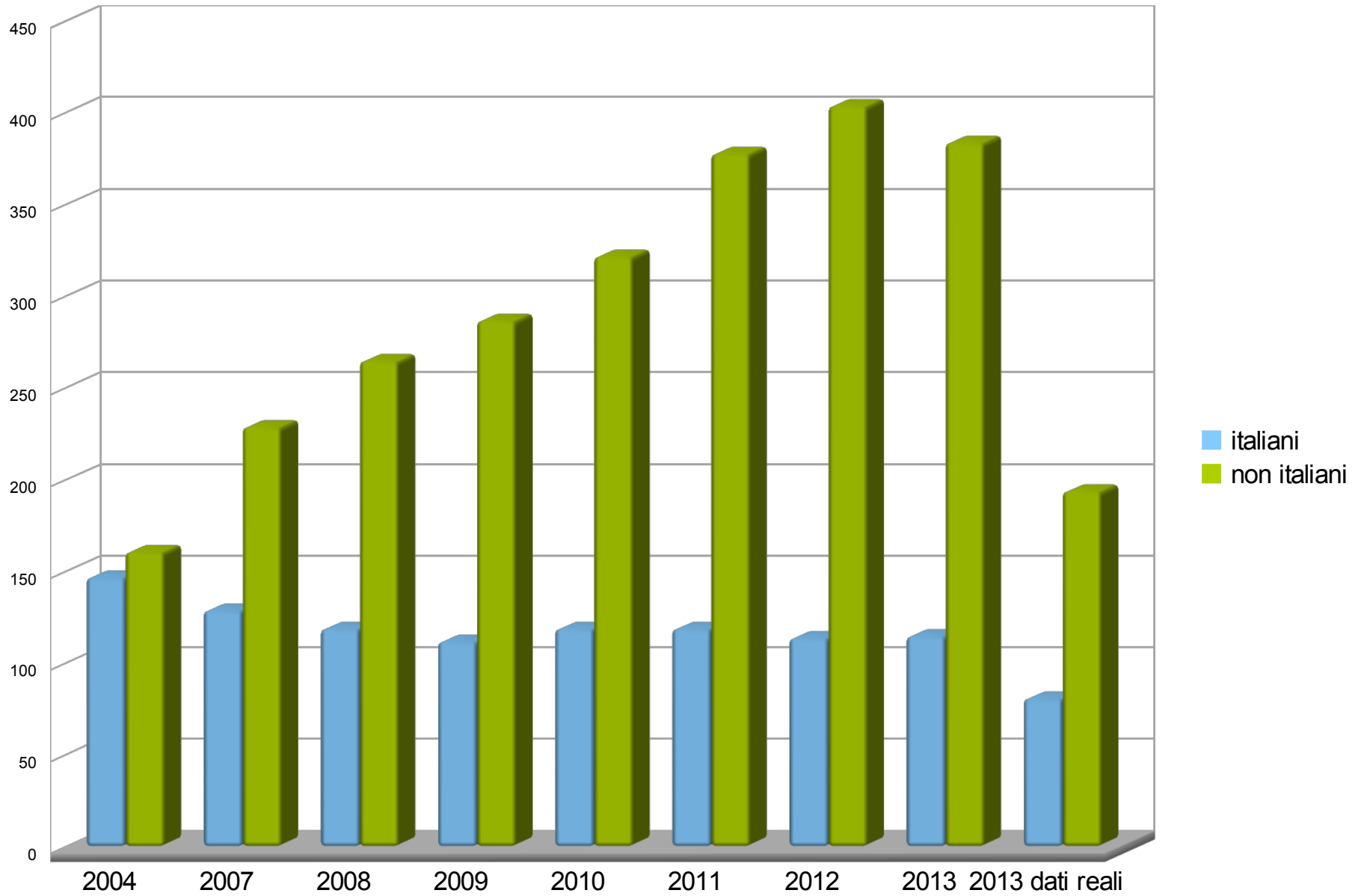
L'analisi che segue si concentra su questi ultimi: dati reali 2013

POPOLAZIONE

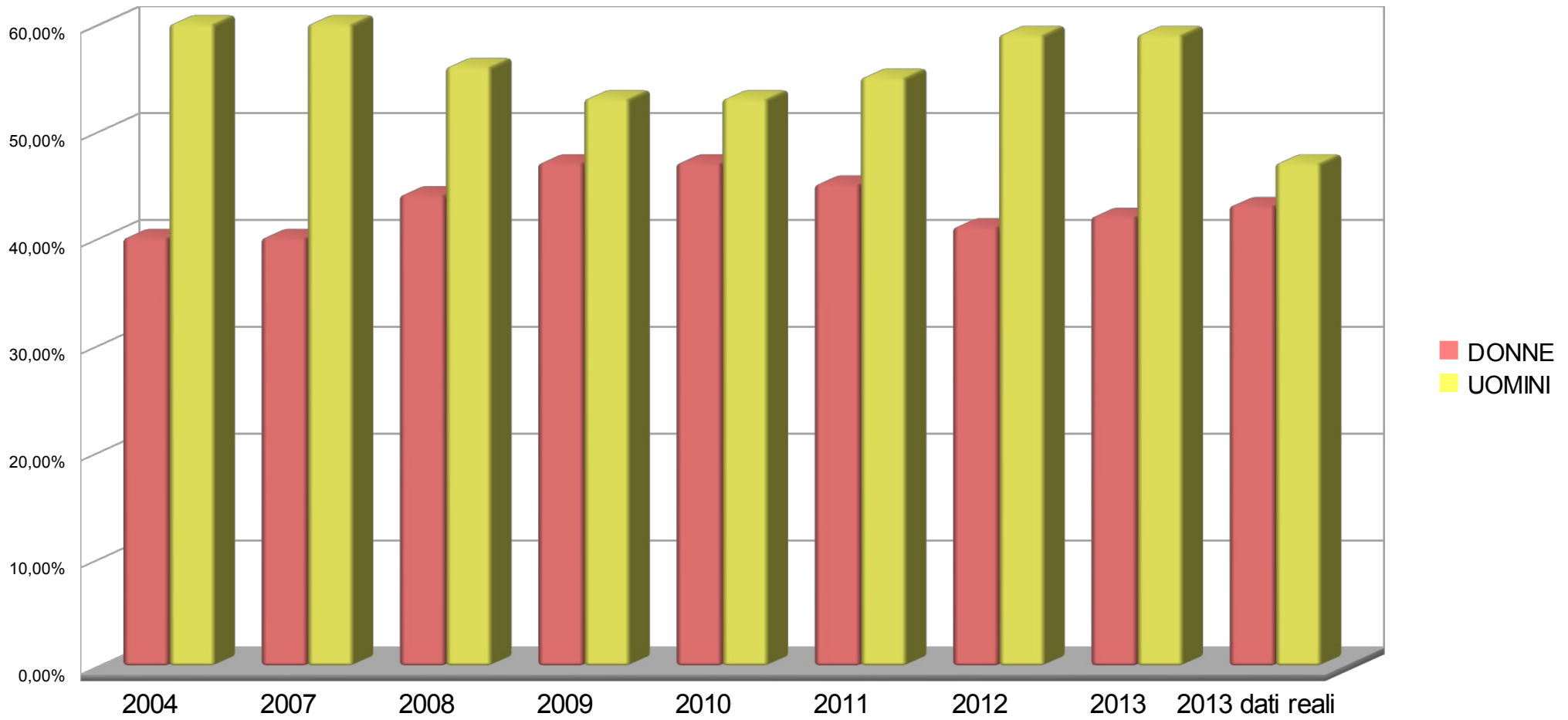


Anno	Italiani	Non italiani	Totale popolazione
2004	48,00%	52,00%	306
2007	36,00%	64,00%	356
2008	31,00%	69,00%	382
2009	28,00%	72,00%	397
2010	27,00%	73,00%	439
2011	24,00%	76,00%	495
2012	22,50%	77,50%	516
2013	22,70%	77,30%	497
2013 dati reali	29,30%	70,70%	273

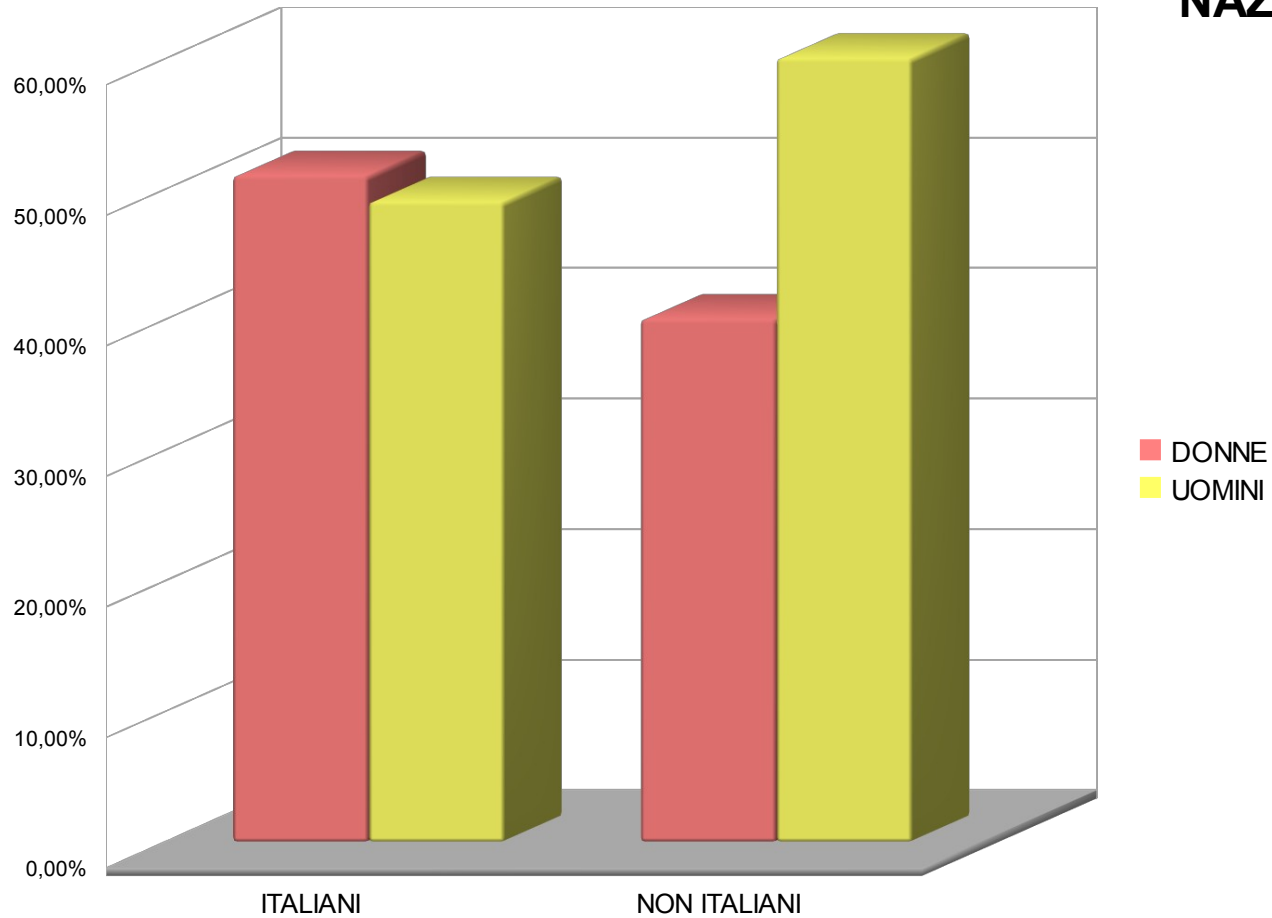
POPOLAZIONE: RAPPORTO ITALIANI – NON ITALIANI



GENERE E POPOLAZIONE

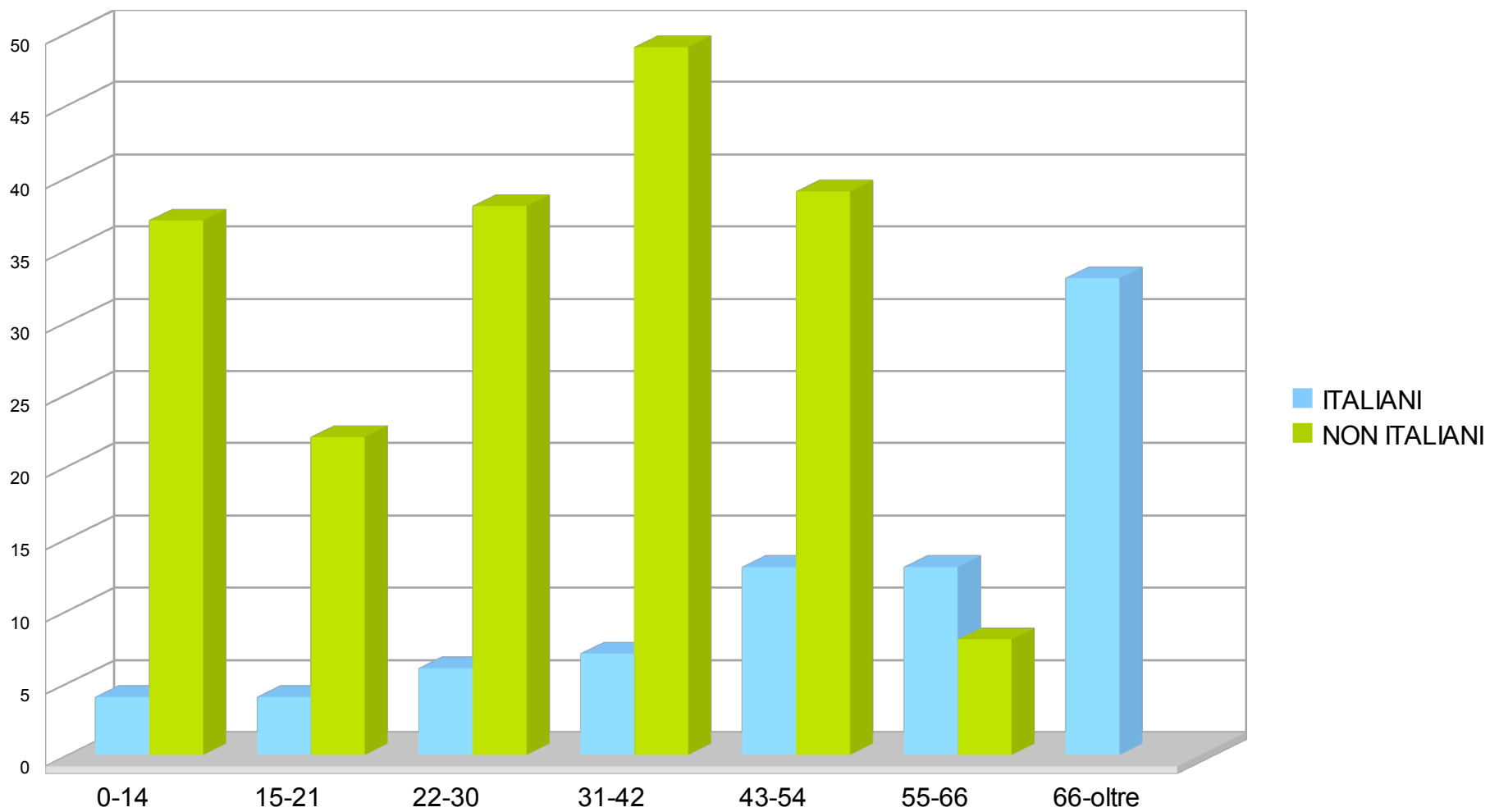


COMPOSIZIONE PER GENERE E NAZIONALITÀ (su dati reali 2013)

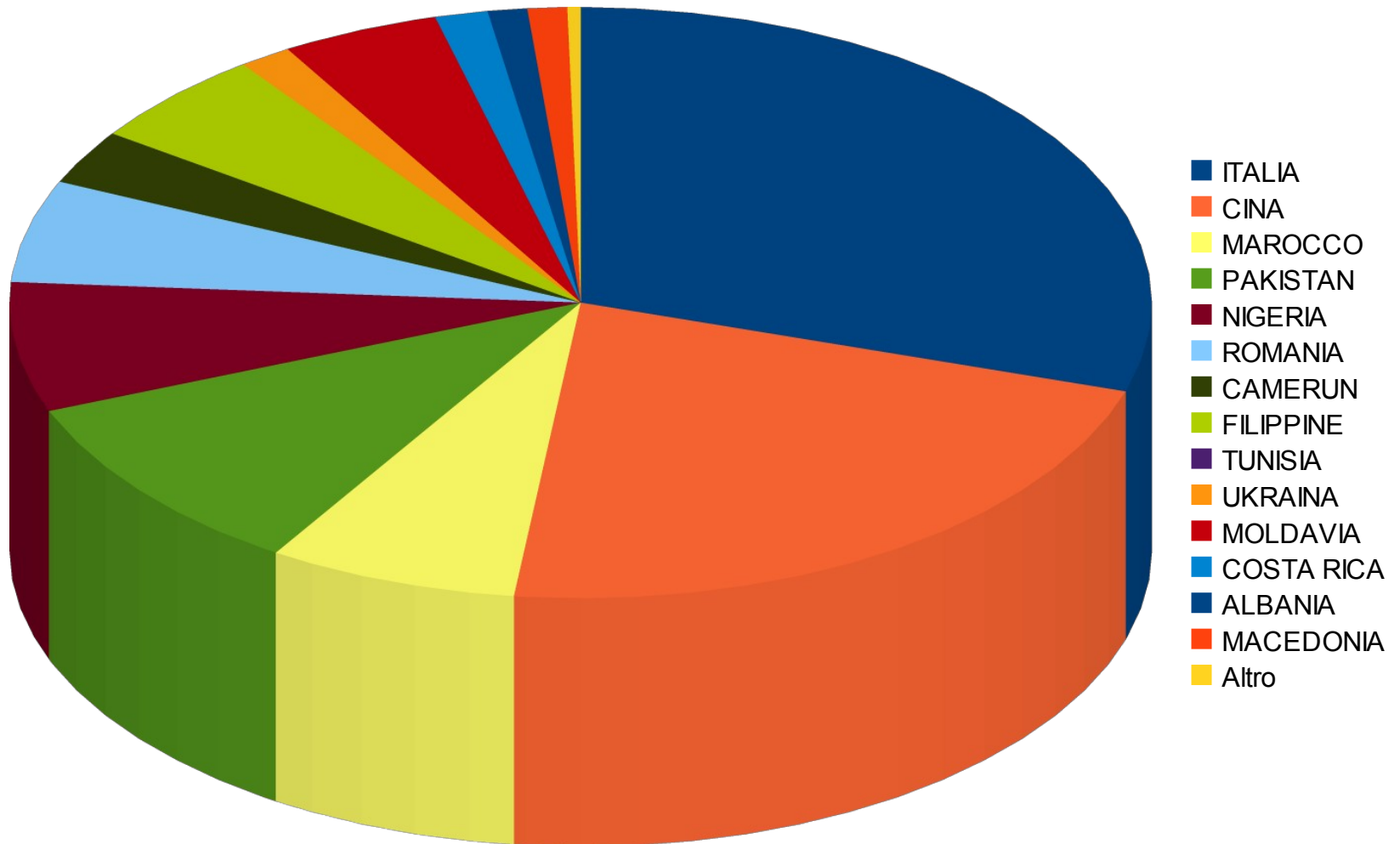


	DONNE	UOMINI	TOTALI
ITALIANI	51,00%	49,00%	80
NON ITALIANI	40,00%	60,00%	193
TOTALI	119	154	273

DISTRIBUZIONE PER FASCE D' ETÀ (su dati reali 2013)



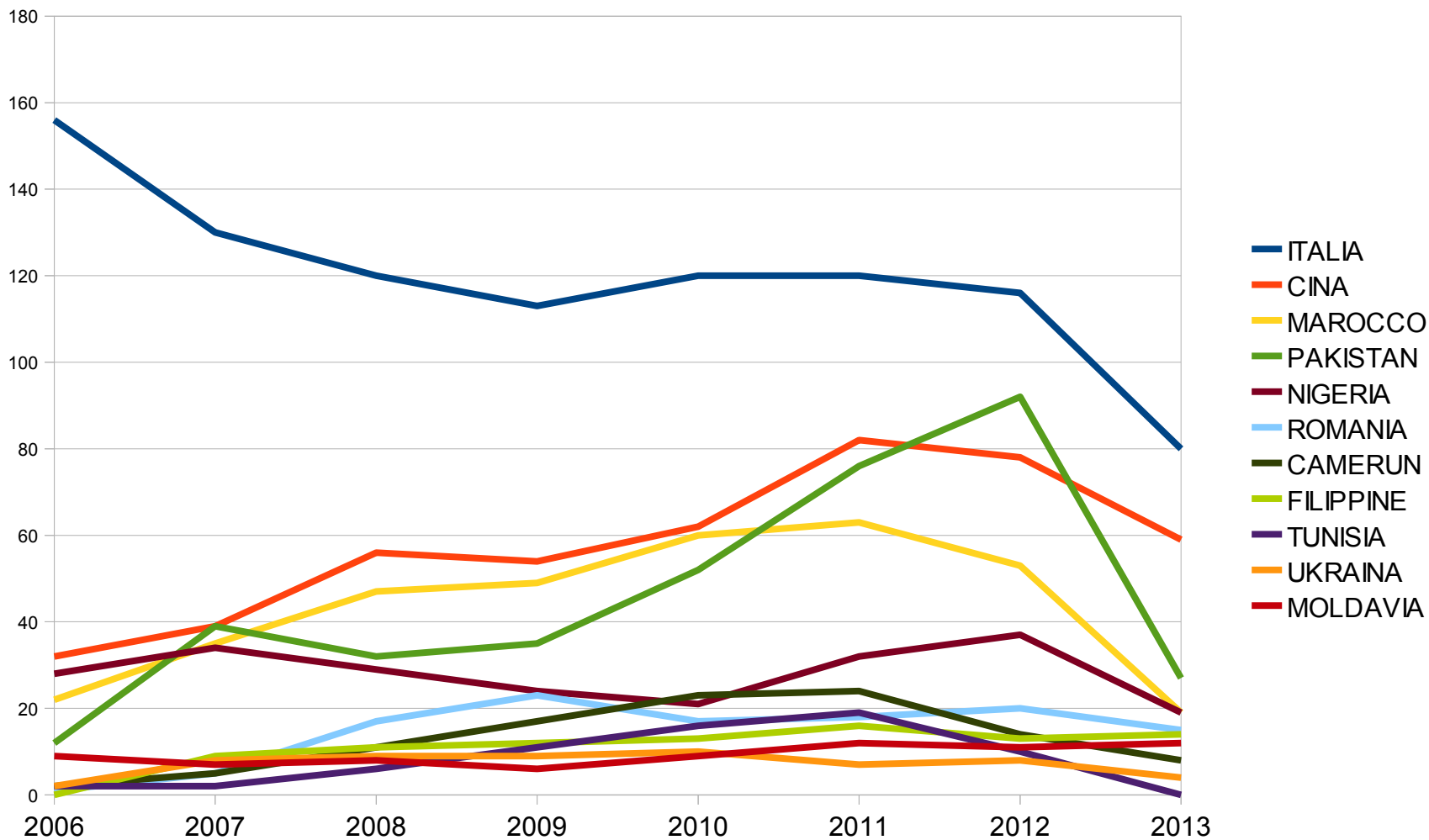
NAZIONALITÀ



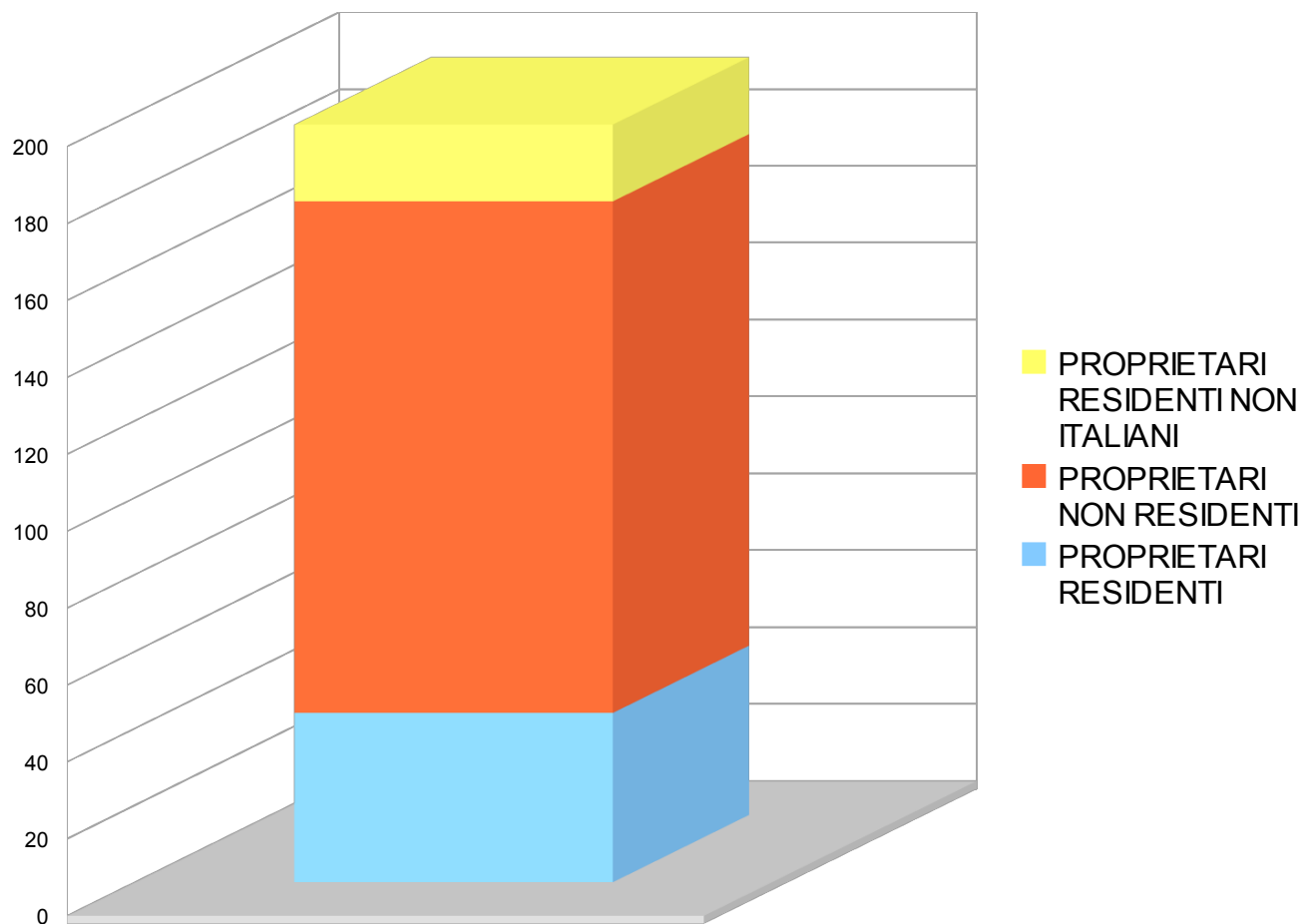
NAZIONALITÀ

ITALIA	80
CINA	59
MAROCCO	19
PAKISTAN	27
NIGERIA	19
ROMANIA	15
CAMERUN	8
FILIPPINE	14
TUNISIA	0
UKRAINA	4
MOLDAVIA	12
COSTA RICA	4
ALBANIA	3
MACEDONIA	3
LETTONIA	2
FRANCIA	1
RUSSIA	1
PERÙ	1
GIORDANIA	1

TREND DELLE NAZIONALITÀ DAL 2006 AL 2013



PROPRIETÀ



APPARTAMENTI	186
VUOTI 2012	32
VUOTI 2013	48

CONCLUSIONI

Il primo elemento che compare è senz'altro la **riduzione del numero dei residenti** dovuta da un lato all'uso di una fonte diversa, ma dall'altro ad una effettiva diminuzione degli abitanti.

Un secondo dato rilevante è il **lieve aumento dei cittadini italiani residenti**, possiamo ipotizzare che il calo degli affitti, unito all'aumento della tassazione sugli immobili -seconda casa- ha spinto alcuni proprietari italiani a ritornare negli appartamenti, oltre alla presenza di alcune nuove famiglie mosse dal basso costo degli immobili.

Resta comunque sostanzialmente invariata la **preminenza dei cittadini non italiani** sul totale: si tratta di giovani famiglie con adolescenti per la maggior parte di nazionalità cinese e pakistana.

Rispetto alla proprietà: restano più numerosi i proprietari non residenti, circa il 70%, mentre **1 proprietario residente su 2 è di nazionalità non italiana.**